ABBONAMENTI a «Il Piccolo della Sera». Italia, Albania, Impero e Colonie: per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero per anno L. 160, per semestre L. 81, per trimestre L. 41. Amministrazione via Silvio Pellico n. 8, II piano. Gli abbonamenti a Trieste si ricevono in via Silvio Pellico num. 4, pianoterra; da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico n. 8, II piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti.

IL PICCOLO DELLA SERA

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 2.50, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 20), Comunicati L. 7, Finanziari, legali L. 8. Asterischi di cronaca. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 94084.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico n. 8 - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Via S. Pellico n. 4 — TRIESTE, Lunedì 11 Settembre 1944 - A. XXII - cent. 30 — Telefoni: Direzione politica 93-853, Amministrazione 93-851, Redazione 78-53, Pubblicità 94084 — Nuova Serie N. 6361

La situazione sul fronte occidentale non ha subito notevoli mutamenti

Le teste di ponte a sud di Gent e a sud-ovest di Hasselt ridotte da contrattacchi germanici - Duri combattimenti sono in corso nella regione di Dole e a nord di Besançon

BERLINO, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate comunica:

Il presidio della fortezza marittima di Brest ha respinto anche ieri dopo aspri combattimenti attacchi del nemico contro la fortezza stessa, condotti col massimo impiego di materiale. La penisola di Le Conquet è andata perduta. Il presidio rimanente oppone ancora accanita resistenza.

Teste di ponte nemiche a sud di Gent e a sud-ovest di Hasselt sono state ridotte in contrattacco. Il nemico infiltratosi nelle nostre linee a sud di Maastricht è stato ricacciato.

Tra Verviers e Arion l'avversario ha attaccato su largo fronte le nostre posizioni riuscendo a conseguire limitate infiltrazioni locali. Sono in corso contrattacchi.

Nella zona di Dole, che è stata evacuata dalle nostre truppe, nonchè a nord e a est di Besançon, sono in corso violenti combattimenti.

Sul confine italo-francese nella zona del Moncenisio e del Passo Maddalena sono state conquistate alcune posizioni in altura che sono state rastrellate dal nemico.

I centri della pressione

La situazione sul fronte occidentale non ha subito notevoli cambiamenti. I principali centri di gravità degli attacchi nemici in Francia ed in Belgio sono così situati: a sud della Schelda, ad est di Anversa, nel settore di Liegi, all'est di Sédan, sulla Mosella presso Metz e nella regione di Besançon.

La pressione delle truppe britanniche nelle Fiandre si mantiene contro le retroguardie germaniche che hanno oltrepassato Ostenda nel corso della giornata.

La pressione anglo-americana è stata più forte contro il Canale Alberto e nella zona di Liegi, mentre l'attività combattiva è diminuita tra le Argonne e le Ardenne e davanti alla Porta Burgundica.

Nella zona fortificata di Calais i reparti britannici si sono limitati ad un forte impiego delle loro artiglierie e delle loro formazioni aeree. Presso il Canale Alberto il Comando britannico ha rafforzato i propri reparti corazzati sulla testa di ponte a nord di Beeringen, per poter in tal modo effettuare l'agognato sfondamento verso nord. Malgrado tali preparativi, le formazioni corazzate britanniche sono state bloccate in contrattacco ed hanno subito perdite molto alte, sia in uomini che in materiali. Dopo parecchie ore di lotta i paracadutisti tedeschi sono riusciti a ridurre sensibilmente la testa di ponte britannica ed a catturare 43 carri armati nemici.

La Prima Armata americana continua nei suoi sforzi per sopraffare il presidio di Liegi. Malgrado l'alto impiego di materiale essa non ha conseguito nessun successo. L'attacco sferrato dalle Divisioni corazzate verso nord e nord-est è stato bloccato in contrattacco, mentre le formazioni corazzate tedesche hanno inflitto alle colonne d'attacco americane perdite molto alte.

Nelle Ardenne la giornata è trascorsa generalmente calma. A nord e a ovest di Metz si sono avuti violenti combattimenti, durante i quali l'avversario è stato preso sotto l'efficace fuoco delle artiglierie tedesche. Posizioni di apprestamento americane al di là della Mosella sono state battute dalle artiglierie pesanti tedesche.

A occidente della Porta Burgundica sono stati osservati ulteriori concentramenti di truppe nemiche che fanno prevedere nuovi attacchi.

Da Le Havre a Brest

Dopo le gravi perdite riportate durante la giornata precedente, le forze corazzate britanniche non hanno osato, ieri, rinnovare i loro attacchi contro la fortezza di Le Havre. Il nemico ha eseguito attacchi contro la cinta esteriore della fortezza mediante centinaia di apparecchi e con artiglieria navale pesante. L'artiglieria germanica ha risposto efficacemente al fuoco nemico ed ha costretto una formazione di navi da guerra britanniche ad allontanarsi. Due cacciatorpediniere sono stati gravemente danneggiati. Il fuoco distruttivo germanico ha colpito efficacemente concentramenti di truppe nemiche.

Dalla zona fortificata brettone si segnalano gravi combattimenti soltanto negli avamposti di Brest. Gli Americani, che hanno impegnato in questo settore quattro Divisioni, numerose navi da battaglia e un'intera flotta aerea, hanno attaccato anche ieri concentricamente senza riuscire però ad oltrepassare gli avamposti della fortezza stessa. Soltanto nella parte occidentale essi sono riusciti a raggiungere la linea principale tedesca, da dove però sono stati ricacciati in contrattacco, mentre perdevano 14 carri armati. La situazione momentaneamente pericolosa è stata dominata da un eroico gruppo di soldati tedeschi, i quali hanno assaltato i carri armati nemici riuscendo a bloccare l'avversario fino all'arrivo dei pezzi anticarro, che hanno definitivamente sbaragliato le forze corazzate nemiche.

Nella Francia sud-occidentale, nei Dipartimenti della Gironda e nella regione dei bassi Pirenei è stato proclamato lo stato d'assedio. Così commenta la Reuter: *Da questa notizia si può dedurre che le autorità d'occupazione anglo-americane non riescono a padroneggiare il caos bolscevico. La Reuter annuncia che il conte e la contessa di Chambrun sono stati arrestati. Il conte René de Chambrun discende dalla famosa famiglia dei Lafayettes ed ha sposato la figlia di Pierre Laval. Uno dei più noti aviatori francesi della scorsa guerra mondiale, René Fonch, è stato arrestato a Parigi perchè accusato di aver collaborato con i Tedeschi.*

Critiche della stampa sovietica all'indirizzo della politica svizzera

BERNA, 10

Il corrispondente della *Neue Zürcher Zeitung* riferisce da Londra che per la prima volta dopo molto tempo, la stampa sovietica si è espressa in tono poco amichevole verso la Svizzera. Alla fine di agosto la *Pravda* ha criticato la condotta della Legazione svizzera ad Ankara, che rappresentava gli interessi tedeschi e come tale non si opponeva all'«ingiusto agire» delle autorità turche. Un altro giornale sovietico ha criticato la politica della Svizzera, i suoi rapporti con la Germania ed il mancato riconoscimento dell'Unione sovietica da parte sua, chiedendo inoltre che per il futuro non vengano più tenute conferenze internazionali su suolo svizzero. *(DNB).*

A Dumbarton Oaks

L'Unione sovietica contraria al progettato "Direttorio mondiale,,

GINEVRA, 10

Si apprende da Washington che le conversazioni di Dumbarton Oaks tra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e l'Unione sovietica sono state prolungate. Le trattative delle tre Potenze che avrebbero dovuto concludersi oggi 10 settembre per venire poi continuate dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti con i rappresentanti della Cina di Ciung-King e della Francia sono state interrotte a causa del contegno di Mosca. Sembra che l'Unione sovietica non abbia approvato il progetto anglo-americano di un «Direttorio mondiale». Gli Stati Uniti e la Granbretagna avrebbero infatti l'intenzione di creare un Direttorio di undici componenti, quattro di questi sarebbero i rappresentanti degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, dell'Unione sovietica e della Cina, mentre gli altri sette dovrebbero venir scelti fra le piccole Nazioni. Tali «piccoli componenti» avrebbero diritto ad un voto soltanto in questioni da definirsi. L'Unione sovietica invece chiede la creazione di un Direttorio con soli tre o al massimo quattro componenti, senza che i piccoli Paesi possano avere un influsso qualsiasi o un diritto di voto.

Il rappresentante dell'*United Press* dichiara che durante la prossima conferenza fra Churchill e Roosevelt verranno discusse questioni militari, economiche nonchè alcuni problemi riguardanti l'occupazione. L'assenza di Stalin dalla conferenza viene attribuita alla grande importanza della situazione sul fronte russo. E' logico, conclude il giornalista, che Stalin sarà informato delle discussioni e delle decisioni anglo-americane.

Croydon è la zona di Londra più devastata dalle "V. 1,,

STOCCOLMA, 10

Croydon è la zona di Londra che è stata più devastata dalle «V. 1». Il 75 per cento delle case di questo quartiere londinese sono danneggiate se non distrutte. In una sola giornata otto bombe volanti hanno colpito Croydon. Nella zona meridionale della Capitale inglese i danni sono molto più rilevanti di quelli della zona settentrionale.

LA GUERRA IN ITALIA

Violenti combattimenti nella zona di Gemmano

BERLINO, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate comunica:

Sulla costa adriatica, l'epicentro dei combattimenti si è trovato ieri nel settore ai due lati di Gemmano, dove si è aspramente lottato per tutta la giornata. Tutti gli attacchi del nemico condotti con rilevanti forze sono stati sbaragliati. Infiltrazioni locali sono state bloccate. Per la località di Gemmano, che nel corso della giornata ha cambiato sette volte di padrone, sono in corso ancora violenti combattimenti.

Sulla costa adriatica gli Inglesi, malgrado le loro gravi perdite, non hanno rinunciato ai tentativi di sfondare le linee tedesche a nord di Tavoleto verso la valle del Conca. Essi sono riusciti ad impadronirsi della località di Gemmano che nella giornata di ieri ha cambiato otto volte di possessore. Oltre la località, le truppe tedesche sbarrano l'accesso alla valle.

Un'altra infiltrazione nel settore adiacente è stata bloccata. La zona montuosa davanti alla valle del Conca continua a trovarsi in mano tedesca.

La Luftwaffe è stata particolarmente attiva. Malgrado la forte difesa nemica, gli apparecchi tedeschi hanno lanciato bombe di grosso calibro sui più importanti nodi di rifornimento dell'avversario e particolarmente a Riccione, Tombaccia e Altopascio. Gli aviatori tedeschi hanno potuto osservare vasti incendi e violente esplosioni.

Apparecchi da battaglia notturni hanno attaccato a volo radente obiettivi nelle zone di Pesaro, Pistoia e Lucca. Tutto il traffico di rifornimento dell'avversario si trova sotto il controllo dei velivoli tedeschi. Gli attacchi dei velivoli tedeschi sono stati effettuati in alcune località anche di notte. Tutti gli apparecchi tedeschi hanno fatto ritorno alle loro basi.

Scontri aerei sulla Manciuria

I circoli militari di Tokio seguono con attenzione le operazioni nel Pacifico meridionale

TOKIO, 10

Il Quartier generale imperiale comunica:

L'8 settembre formazioni di caccia giapponesi hanno attaccato bombardieri nemici che avevano effettuato un attacco contro la Manciuria meridionale, costringendo i velivoli avversari ad accettare battaglia. Nel corso delle notti gli apparecchi giapponesi hanno attaccato le basi di partenza dei bombardieri nemici. Sono stati abbattuti e altri 28 gravemente danneggiati.

I circoli militari della Capitale giapponese seguono con grande attenzione le recenti operazioni americane nel Pacifico meridionale. Grosse forze navali nemiche stanno operando nelle isole Palau e Yap. Il 9 settembre, oltre 300 bombardieri e caccia americani hanno attaccato Mindanao, una delle isole filippine. La difesa, entrata immediatamente in azione, ha inflitto gravi perdite alle formazioni avversarie. E' stato inoltre comunicato che ai suddetti attacchi contro le isole Palau e Yap hanno preso parte oltre 1700 apparecchi.

Sono in corso i preparativi per la concessione della indipendenza alle popolazioni delle Indie orientali. Il portavoce del Governo, Iguchi, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera che per il momento non possono venir pubblicati maggiori particolari circa le concessioni. Iguchi ha però accentuato il fatto che l'indipendenza non si estenderà soltanto alle popolazioni delle Indie olandesi ma anche a quei territori che si trovano sotto il dominio inglese. In tal modo, così ha sottolineato il portavoce, il Giappone adempie a una promessa.

L'annuncio di Koiso sull'indipendenza dell'Indonesia ha suscitato il più profondo entusiasmo fra la popolazione indonese. Il Presidente del Consiglio centrale giavanese ha tenuto un discorso alla radio nel quale ha espresso la riconoscenza di tutta la popolazione. Il rappresentante del Capo del Governo della Cina nazionale ha dichiarato che le dichiarazioni di Koiso sull'indipendenza delle Indie orientali sono una dimostrazione concreta degli obiettivi di guerra della Grande Asia Orientale. In rapporto con le dichiarazioni di Koiso, il capo supremo delle Forze giapponesi a Giava ha affermato che la popolazione dell'Indonesia ha collaborato con i Giapponesi dall'inizio della avanzata.

Un'altra incursione terroristica su Trieste

Ufficialmente si comunica:

Nelle ore antimeridiane di ieri, domenica, bombardieri anglo-americani hanno effettuato un'altra incursione terroristica su Trieste. Si lamentano vittime fra la popolazione e danni nell'abitato. Sono stati particolarmente colpiti quartieri operai.

Un censimento generale ordinato da Bonomi

MILANO, 10

Il Governo Bonomi, con l'approvazione del Comitato di controllo interalleato ha ordinato un censimento generale nei territori occupati dell'Italia.

Da una comunicazione di Roma si apprende che il ministro della Guerra del Governo Bonomi ha radiato dai ranghi 154 ufficiali italiani che avevano prestato giuramento alla Repubblica Sociale Italiana. E' stata annunciata la prossima pubblicazione di una nuova lista.

Per ordine del Governo bonomiano, il capo della Polizia di Roma ha ordinato il sequestro dei patrimoni di tutte le personalità fasciste, e tra di essi sono quelli dell'ex ministro dell'Educazione Bottai, del direttore di «Regime Fascista» Farinacci, dell'ex Segretario del Partito, Starace, e dell'ex sottosegretario di Stato. E' stato arrestato l'ambasciatore Giannini, a suo tempo capo della commissione per gli accordi economici con la Germania.

Il Governo Bonomi ha formato nell'Italia occupata una specie di Polizia volante per sequestrare ai contadini il raccolto non consegnato agli ammassi. Sono state annunciate gravi pene per chi trattiene cereali o viveri in genere. I contadini oppongono però un'accanita resistenza, perchè non hanno nessuna fiducia della valuta delle autorità di occupazione anglo-americane.

Napoli, la città che viveva del suo porto e delle sue industrie, langue oggi sotto il dominio degli Anglo-americani. Alcune dichiarazioni sulla situazione industriale di Napoli, fatte dal presidente della Confederazione degli industriali di quella città, ing. Rivelli, rese note dalla radio di Roma, forniscono un quadro indiretto, ma abbastanza chiaro, sulle condizioni di vita nella città partenopea. «Non è possibile parlare ancora di una vera e propria ripresa industriale — ha detto l'ing. Rivelli — dato che finora aspre difficoltà ci circondano. Parecchi stabilimenti sono stati occupati dalle truppe alleate per imprescindibili necessità di guerra, mentre altri non hanno potuto lavorare per insufficienza di materie prime. Nella situazione attuale le officine lavorano su scala ridotta e, data la mancanza di materie prime, esse non sono in grado di incrementare la produzione, il che costituisce un grave inconveniente, dato che molte industrie lasciate in crisi dalla guerra potrebbero con la loro attività, favorire la ripresa di altre industrie totalmente provviste di macchinario».

ACCANITA RESISTENZA TEDESCA ALL'EST

Tentativi di sfondamento infranti presso Sanok e Krosno

Sul fronte del Narev diminuisce la pressione sovietica - Si combatte aspramente nella regione dei Szekely e sui Carpazi orientali

BERLINO, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate comunica:

Sulle strade dei passi nella Transilvania sud-orientale i bolscevichi hanno effettuato vani attacchi.

Apparecchi da battaglia hanno bombardato nella Romania settentrionale colonne motorizzate sovietiche distruggendo diversi treni carichi di carburante.

Presso Sanok e Krosno il nemico ha attaccato con diverse Divisioni di fanteria e reparti di carri armati. I suoi tentativi di sfondamento sono stati infranti in duri combattimenti.

Presso Ostrolenka rinnovati attacchi sovietici si sono infranti di fronte alla accanita resistenza delle nostre truppe.

Formazioni di bombardieri e di caccia nemici hanno attaccato di giorno, spesso protetti da nubi, il territorio della Germania occidentale e particolarmente le città di Düsseldorf, Mainz e Mannheim. 29 apparecchi, di cui 23 bombardieri quadrimotori, sono stati abbattuti.

Nella notte scorsa, il nemico ha lanciato bombe su Monaco-Gladbach e su Braunschweig.

Nel settore meridionale davanti ai Carpazi e particolarmente ai due lati della città di Krosno, i combattimenti hanno aumentato d'intensità e di asprezza. Seguendo la loro solita tattica i bolscevichi gettano una Divisione dopo l'altra su di un settore d'attacco relativamente stretto. Essi sono riusciti a penetrare nelle posizioni tedesche da dove però non hanno potuto avanzare fino ai Beskidi, come era chiaramente loro intenzione, perchè sono stati bloccati dai granatieri tedeschi.

Le puntate presso Sanok sono state fatte dall'avversario con lo scopo di bloccare le forze tedesche.

Sul fronte del Narev, a nord-est di Varsavia, è diminuita la pressione sovietica. Soltanto alle ali delle Armate d'attacco bolsceviche si sono avuti combattimenti più intensi. A nord di Serok i Sovietici hanno vanamente attaccato fino a notte inoltrata.

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica:

Le colonne motorizzate bolsceviche hanno occupato alcuni passi sui Balcani. L'Armata bulgara non oppone alcuna resistenza ed è in pieno disfacimento. Malgrado la dichiarazione di guerra alla Germania i bolscevichi hanno trattato i reggimenti bulgari come nemici e li hanno catturati.

Particolarmente violenti sono stati gli attacchi tedeschi sul passo della Torre Rossa, dove è stata completamente sbaragliata una grossa colonna nemica in marcia. Paracadutisti sovietici atterrati a sud della Porta di Ferro sono stati annientati dalle truppe tedesche.

Nella regione dei Szekely e nei Carpazi orientali si combatte accanitamente. I bolscevichi, avanzando, tentano di accerchiare i capisaldi tedeschi sulle cime montuose. Granatieri corazzati tedeschi e cacciatori alpini hanno reso possibile, con la loro eroica resistenza, che dalla zona orientale della regione dei Szekely venisse ritirato il grosso delle truppe che hanno occupato nuove posizioni.

Il Comunicato della Honved

La linea del Maros raggiunta dai Magiari

BUDAPEST, 10

Il Comunicato di ieri dello Stato Maggiore della Honved è concepito in questi termini: «Lungo il settore, Mezhegyes-Klausenburg, diversi attacchi romeni sono stati respinti al di là della frontiera. Le truppe della Honved, che avevano avanzato a sud di Kleusenburg, oltre Torda, hanno raggiunto la linea del Maros inseguendo le forze romene battute. Nelle regioni di frontiera del passo dei Szekely nuovi violenti combattimenti hanno avuto luogo con formazioni russo-romene superiori di numero. Nel precampo dei Carpazi orientali e del nord diverse azioni nemiche di ricognizione sono state respinte. Fra il 2 e il 9 settembre formazioni dell'aviazione nemica hanno compiuto attacchi terroristici contro Budapest e numerose città della Theis e all'est della Theis. 17 apparecchi nemici sono stati abbattuti».

A complemento di questo comunicato dello S. M. della Honved è detto: «Dopo il tradimetno, la Romania ha preso immediatamente tutte le misure per riconquistare la Transilvania del nord. Ciò prova meglio quale dei due Paesi è l'aggressore. Le forze romene messe in linea alle frontiere dell'Ungheria hanno tentato in più punti di passare la froniera. Le irruzioni sono state intercettate dalle truppe ungheresi e parzialmente gli aggressori sono stati respinti oltre la frontiera. Alle frontiere della Transilvania i combattimenti più violenti si svolgono attualmente nella contrada di Harumszek. I combattimenti in corso fanno presupporre un nuovo accrescimento della pressione nemica in questo settore.

«In questi ultimi giorni le formazioni sovietiche che erano avanzate di sorpresa nel bacino del Gyergyò hanno già minacciato la città di Gyergyoszentmiklos. Le forze ungheresi le hanno tuttavia respinte al di là della frontiera.

«A nord di Dorna-Vatra, lungo tutta la frontiera ungherese, le truppe ungheresi e germaniche si trovano ai piedi dei Carpazi e si battono così al di fuori delle frontiere dell'Ungheria».

Grosse formazioni della Luftwaffe hanno bombardato le colonne sovietiche in marcia nella Transilvania. Sono stati distrutti 165 automezzi, quattro stazioni ferroviarie, 2 treni di carburante, numerosi carri armati e 7 velivoli nemici.

Pontieri tedeschi al lavoro (Foto Weltbild)

GLI AVVENIMENTI IN BULGARIA

Un Governo nazionale con a capo il prof. Zankof

BERLINO, 10

In seguito al tradimento compiuto dal Governo bulgaro con la rottura delle relazioni diplomatiche con il Reich e con la dichiarazione di guerra alla Germania, dopo che il Paese era stato lasciato nelle mani dei bolscevichi, si è formato un Governo nazionale con a capo il noto uomo politico bulgaro prof. Zankof, allo scopo di proteggere i veri interessi del popolo bulgaro e per continuare la lotta a fianco del Grande Reich tedesco contro il nemico comune. Il prof. Zankof è capo del movimento sociale bulgaro. Negli anni 1923-1926 egli è stato Presidente dei ministri. In Bulgaria egli è noto come amico del popolo tedesco.

Dopo che il Gabinetto Muravief ha aperto al bolscevismo le porte della Bulgaria ed ha accettato tutte le condizioni per la capitolazione, i Sovietici hanno creato un cosiddetto Governo composto da Sovietici e da famigerati partigiani bulgari. In tal modo si sono impadroniti di tutte le posizioni direttive del Paese dove domina ormai il caos più assoluto. Com'è noto, il Principe Cirillo e il tenente generale Miscof, membri del Consiglio della Reggenza, sono stati destituiti ed è stato creato un nuovo cosiddetto Consiglio di Reggenza che ha tutte le caratteristiche bolsceviche e massoniche. Il nuovo Governo intanto ha già cominciato ad usare i soliti metodi sovietici. Sono stati arrestati tutti i membri della Sobranje bulgara e tutti coloro che erano rimasti fedeli al sentimento di onore nazionale del Paese. Il Capo del Governo bulgaro-sovietico Georgief si è affrettato a dichiarare che il programma di politica estera del suo Gabinetto porta l'impronta di una eterna amicizia con i Sovietici.

La radio di Mosca ha dichiarato che l'obiettivo è stato raggiunto in Bulgaria, dato che le truppe del terzo fronte ucraino, dopo aver superato, l'8 settembre, la frontiera romeno-bulgara, hanno raggiunto, nello spazio di due giorni, il centro stradale di Schumla, nonchè il grande porto danubiano di Ruscheirk, mentre sono state anche occupate, in collaborazione con la flotta del Mar Nero, le città marittime di Varna e di Burgas.

L'Argentina non ha mire di espansioni territoriali

BUENOS AIRES, 10

Il *Times of Argentine* pubblica un articolo di fondo nel quale afferma che gli Argentini sono piuttosto scettici in merito all'opportunità dei passi che si dice siano per essere discussi, per quanto concerne l'imposizione delle sanzioni. E' ora — aggiunge — di dimenticare tutto ciò che non significa altro che guerra diretta. In quanto alle supposte intenzioni del regime di Farrel di intraprendere a tempo opportuno lo sfruttamento dei territori adiacenti, messe in rilievo da una pubblicazione di Washington, il *Times* dichiara che in nessun cuore argentino c'è l'ambizione di passare allo sfruttamento dei territori che non appartengono all'Argentina.

Che sia vero che il presente regime sia nazionalista, nessuno lo nega, ma ciò non implica affatto che guardi con avidità a territori altrui. L'Argentina ha territorio più che sufficiente per la sua espansione, per un centinaio di anni almeno.

Continuando, il *Times* aggiunge: «Tutte queste chiacchiere in merito allo speciale trattamento da riservarsi a coloro che si sono trovati nella posizione di avere indipendenti e dissimili punti di vista, non sono fatte per condurre verso la cordialità internazionale. Possiamo forse aggiungere che le sanzioni sono una di quelle misure che costituiscono un'arma a doppio taglio, capace di danneggiare tutte le parti, e non solo coloro verso i quali sono dirette». E più avanti: «L'Argentina è un Paese preminentemente produttivo e molti altri Paesi sentono il bisogno dei suoi prodotti. Quando una Nazione punisce un'altra sotto questa forma, il danno che ne deriva è doppio. Sarebbe infinitamente più ragionevole di finirla con le discussioni intorno alle sanzioni, ed affrontare invece il problema della logica. Sta di fatto che in tutta questa questione di malintesi fra gli Stati Uniti e l'Argentina, una tattica più armonica farebbe del gran bene, non del gran male. Naturalmente deve essere seguita da entrambe le parti». L'articolo di fondo conclude: «Siamo sicuri che anche la più ultra nazionalista Argentina riconosce perfettamente che sarebbe futile il tentare di imporre alla Nazione dei sistemi violenti, specialmente in quest'epoca ed in qualunque altra, essendo l'Argentina amante della pace».

Il tema dell'India potrebbe scavare un abisso tra Washington e Londra

Sul Paese grava ancora una volta lo spettro della fame e delle epidemie, scrive il corrispondente dell'«United Press»

GINEVRA, 10

La rivista *New York Journal Americain*, in un articolo intitolato «La libertà dell'India», appoggia la richiesta che dell'Inghilterra faccia nel prossimo futuro all'India una definitiva e impegnativa promessa di libertà e di indipendenza. Il periodico scrive testualmente: «La clausola particolare che esclude l'India dalle quattro libertà fondamentali completate nella Carta Atlantica ha fatto non solamente in India quanto in Cina e in Australia una pessima impressione in quanto ha suscitato la più grande sfiducia nella lealtà degli scopi che Roosevelt e Churchill hanno proclamato circa un «nuovo mondo di libertà».

Il giornale afferma inoltre che il tema dell'India potrebbe, malgrado l'amicizia che lega Roosevelt a Churchill, scavare un abisso tra la America e l'Inghilterra. Lo stesso giornale ha dedicato precedentemente grande spazio al caso Philipps sostenendo che pochi Americani sanno qualcosa di esatto sulle vere condizioni dell'India.

«Sull'India grava ancora una volta lo spettro della fame, delle epidemie e della morte». Così scrive il corrispondente dall'India dell'*United Press* nella rivista britannica *New Leader*. Gli Inglesi accusano a buon diritto il vicerè Wavell di non aver preso alcun provvedimento contro la minaccia della carestia. Il dott. Chandra Roy, il miglior medico di Calcutta, ha di nuovo segnalato al Governo il grave pericolo delle epidemie già estremamente diffuse. Il giornalista continua ricordando che in India, sotto la dominazione inglese, legioni sterminate di abitanti sono state distrutte dalle malattie e dall'assoluta deficienza di norme igieniche. A causa della fame solamente, il periodo di carestia dell'anno scorso è costato la vita a oltre 7 milioni di persone. Il popolo indiano vede nuovamente avvicinarsi questo spaventoso flagello. L'India potrà essere liberata dalle sue permanenti preoccupazioni alimentari mediante una rivoluzione industriale ed economica la quale però presuppone una rivoluzione politica. Questo significa che o l'Inghilterra si decide ad abbandonare l'India o ne sarà scacciata insieme con le sue marionette, vale a dire i principi indiani. La terribile mortalità aumenterà ancora a dismisura l'odio delle masse contro gl'Inglesi. Tali metodi costituiscono una barriera contro la decisa volontà di tutti gli Indiani di voler finalmente essere un popolo libero.

La *Reuter* deve ammettere da una notizia da Nuova Delhi che nella provincia di Binar infuriano il colera e la malaria. Fino alla fine di luglio sono state vittime di queste epidemie 42 mila persone e altri seimila Indiani sono morti nelle prime tre settimane di agosto.

Il gen. Franco rientrato a Madrid

MADRID, 10

Il gen. Franco, che ha passato varie settimane nella sua residenza estiva a Cadice, è rientrato ieri sera con la sua famiglia e il seguito nella sua residenza di El Pardo a Madrid.

Per frodo all'Erario

La gestione di un lanificio affidata a un commissario

MILANO, 10

A seguito di gravi irregolarità a danno dell'Erario, accertate nella gestione del Lanificio di Lodi, il capo della provincia ha sospeso dalle funzioni il consigliere delegato e il Consiglio di amministrazione, affidando a un commissario la gestione provvisoria del lanificio.

Violento ciclone nel Messico

AMSTERDAM, 10

Un violento ciclone ha interrotto le comunicazioni su un percorso di 1200 chilometri lungo la costa messicana del Pacifico, a partire da Guaymas, situata non lontano dalla frontiera degli Stati Uniti, fino a Coloma.

I COLORI DEL MONDO

Bancarelle di medicinali in Cina

365 RICETTE TRATTE DAL "GRANDE ERBARIO„ DELL'IMPERATORE SCE-NUNG REGNANTE NEL 2696 AVANTI CRISTO

Il più antico libro di medicina cinese è quello attribuito all'imperatore Sce-Nung regnante nel 2696 a. C. Egli fece eseguire l'azione curativa dei vegetali, sperimentando su se stesso l'azione di una settantina di veleni. Oltre a ciò egli rivelò al suo popolo le cinque specie di cereali edibili alla alimentazione umana.

Dopo un terremoto

Il suo libro s'intitola «Pen-Tsao» (Grande Erbario) e vi sono elencate e descritti complessivamente 365 medicinali, [illegible]

Decotto di corna

[illegible]

Capelli, pene, ossa di tigre...

[illegible]

GIANNI PINGUENTINI

Le comunicazioni fra l'Egitto e i Paesi del Vicino Oriente

LISBONA, 10

[illegible]

Prospettive di buon raccolto per l'Europa continentale

MAGDEBURGO, 10

[illegible]

Scarsità di carbone in Irlanda

DUBLINO, 10

[illegible]

Epidemia di grippe in Argentina

BUENOS AIRES, 10

[illegible]

La produzione agricola inglese e la nuova politica autarchica

MILANO, 10

[illegible]

Caso del Messico

Il podestà che viene ucciso regolarmente da 25 anni

MADRID, 10

Come già avviene da 25 anni in qua, anche l'attuale podestà di Resurrección nel Messico, Santiago Mozo, è stato assassinato ad una pubblica piazza con un pugnale nella schiena. [illegible]

La persecuzione

continua con l'appoggio di un sempre crescente numero di denunce da parte di gente truffata da speculatori.

Seguitate a dare il vostro aiuto per la cattura di questo pericolo pubblico, dando notizia alle autorità di qualsiasi speculazione, [illegible] Contribuite a salvare la vostra famiglia, la vostra città, i vostri figli dagli artigli di questo strozzino!

Tutti debbono cooperare allo estirpamento definitivo di questa pericolosa mala pianta a nome speculatori...

ALL'OMBRA DI SAN GIUSTO

ANNONARIA

Distribuzione di formaggio da tavola

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con oggi lunedì 11 corrente avrà inizio una distribuzione di formaggio da tavola in ragione di gr. 100 a persona per i consumatori del II e IV gruppo verso ritiro del buono di prelevamento n. 79 della carta annonaria generi vari di IX emissione. Detta distribuzione avrà termine improrogabilmente giovedì 14 corrente.

I prezzi di cessione nelle varie fasi sono i seguenti: Fuso e Montanara: all'ingrosso franco magazzino grossista lire 23.85 il chg.; all'ingrosso franco magazzino dettagliante lire 24 il chg.; al dettaglio lire 27.50 il chg.

Proroga al termine della distribuzione di patate

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che per difficoltà tecniche, la distribuzione delle patate viene prorogata a tutto il 20 corrente.

Ritiro di spezzati

Entro oggi i dettaglianti distributori appartenenti al III Gruppo agli effetti della distribuzione dei grassi suini carnosi, devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere relativi alla II e III settimana del mese in corso. L'ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 12.

Raduno di bovini a Ronchi dei Legionari

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che martedì 12 settembre c. a., alle 8, verrà effettuato a Ronchi dei Legionari, nella località presso la pesa pubblica, il 222.o raduno di bovini da macello per il rifornimento della popolazione civile.

Trasferimento di servizi dell'Ufficio annonario comunale

L'Ufficio annonario comunale comunica che da oggi, 11 settembre, il Servizio tabacchi è trasferito dalla piazza Vecchia n. 1 alla riva III Novembre n. 1. (telefono n. 7890).

Denuncia dei cespiti soggetti alle imposte comunali

Il Podestà visto il disposto dell'art. 274 del Testo unico per la finanza locale pubblicato con R. D. 19 settembre 1931 n. 1175 invita i contribuenti a denunciare entro il 20 settembre a. c. i cespiti soggetti alle imposte istituite dal Comune. Per i contribuenti già iscritti nei ruoli degli anni precedenti la denuncia non è necessaria, quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

La denuncia va fatta su appositi moduli, messi gratuitamente a disposizione degli interessati e che vanno ritirati dalle 9 alle 12 presso l'Ufficio Imposte del Comune (Palazzo municipale, via dei Rettori n. 2 st. n. 272).

Le imposte per le quali va fatta la denuncia solo le seguenti:

Imposta sul valore locativo; imposta sui cani; imposta sui domestici; imposta sui pianoforti; imposta di licenza sui pubblici esercizi; imposta sulle macchine per caffè espresso; tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni; tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche; contributo di fognatura, limitatamente agli stabili totalmente o parzialmente esenti dall'imposta sui fabbricati.

Chiunque, avendone l'obbligo, non presenta denuncia entro il termine stabilito è soggetto ai termini dell'art. 292 del T. U. ad una sopratassa pari a un terzo del tributo dovuto per un anno e nel caso di denuncia infedele ad una soprатassa pari alla differenza fra il tributo effettivamente dovuto e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta.

Salvo i casi in cui sia stata stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda da lire 20 a lire 500.

L'estrazione del Prestito Città di Trieste

Si rende noto che alla 30.a estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste dell'anno 1914 che ebbe luogo il 1.o settembre 1944, vennero sorteggiate, in base al piano di ammortamento, le seguenti 18 serie: 204, 857, 174, 328, 710, 634, 339, 751, 269, 432, 853, 8, 506, 865 611, 231, 453, 614.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate sei mesi dopo l'estrazione presso il tesoriere comunale (via Aurelio e Fabio Nordo 11), al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone di obbligazioni non convertite, alla pari per quelle convertite.

Elenco delle obbligazioni estratte in precedenti sorteggi e non ancora presentate per il rimborso: serie 104, 426, 455, 630, 924, 925, 928, 934, 976.

Atto generoso. Sul «Piccolo» del 2 corrente abbiamo pubblicato il caso pietoso toccato al giovane fattorino Vittorio Loreia ex-allievo dell'Educatorio dell'Istituto dei Poveri, al quale durante un allarme aereo venne a mancare la giacca contenente un assegno della Banca Nazionale del Lavoro di lire 500 rilasciato dall'Unione fascista dei professionisti ed artisti ad un medico della città. Poichè l'individuo che si è impossessato della giacca e del denaro contenutovi non ha ancora restituito il mal tolto, il sig. Achille Weis-Bianco, sentendo pietà per il ragazzo la cui famiglia si trova in disagiatissime condizioni e per evitare che il ragazzo stesso abbia a subire dolorose conseguenze all'inizio della sua carriera, con atto di lodevole generosità ha rimesso all'Istituto dei Poveri l'importo di lire 500 che è stato consegnato al ragazzo, affinchè regoli la pendenza. L'amministrazione dell'Istituto segnala lo atto umanitario del generoso elargitore ad esempio dei concittadini.

Quella signora sconosciuta che ha rinvenuto ieri nella Galleria San Vito, vicino al nuovo traforo, una borsa di pelle marron chiaro, contenente denaro, un libretto della Cassa di Risparmio di Gorizia e documenti, è pregata cortesemente di volerla rimettere al proprietario, intestatario del libretto, via del Bosco n. 50, III, verso corresponsione di lauta mancia.

Il nuovo orario dell'oscuramento

Dalle 20.30 alle 6.30

La Prefettura (C.P.P.A.A.) comunica:

Per il periodo dal 10 settembre 1944 e fino a nuovo ordine le disposizioni emanate per la attuazione dell'oscuramento con l'ordinanza del 10 giugno 1940 debbono essere osservate dalle ore 20.30 alle ore 6.30 del giorno successivo.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Fascio femminile

Martedì, alle 18, la fiduciaria provinciale terrà rapporto alle collaboratrici e a tutte le iscritte presso la sede del Fascio femminile (piano II, stanza 107).

Servizi ausiliari femminili

Sono aperte le iscrizioni per l'arruolamento volontario ai Servizi ausiliari femminili. Rivolgersi alla Casa Littoria (piano III, stanza 186) giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Come comportarsi durante gli attacchi aerei da bassa quota

Durante attacchi aerei terroristici anglo-americani eseguiti da bassa quota che di solito vengono effettuati da uno o più apparecchi, sono da osservarsi le seguenti norme:

All'avvicinarsi degli apparecchi nemici sgomberare immediatamente le strade e rifugiarsi nel prossimo ricovero antiaereo. In via di ripiego è sufficiente rifugiarsi nei portoni. Si raccomanda però di cercare rifugio in un ricovero antiaereo che dia affidamento, dato che gli apparecchi volanti a bassa quota possono oltrechè mitragliare, lanciare anche delle piccole bombe, le cui scheggie posseggono un vasto raggio d'azione.

Durante gli attacchi aerei a volo radente, si deve fare attenzione di sgomberare subito le finestre, cioè nessuno deve rimanervi affacciato, dato che spesse volte nel corso di tali attacchi il nemico prende di mira anche le facciate delle case.

Il controllo dei velocipedi

Oggi e domani le biciclette dovranno essere presentate alla Caserma "Ettore Muti„

Il Deutscher Berater per la Provincia di Trieste comunica:

Oggi, lunedì e domani, martedì, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19 devono essere presentate nella Caserma Ettore Muti (e non, come è avvenuto finora, nella Caserma Duca d'Aosta) tutte le biciclette da uomo e da donna denunciate allo Ufficio comunale nei giorni 6, 7, 8 e 9 corrente. Inoltre devono essere presentate tutte le biciclette denunciate coi numeri 1-3750 finora non presentate alle Commissioni di controllo.

Si avverte ancora una volta chè la mancata presentazione delle biciclette è passibile di sanzioni penali a norma dell'ordinanza del Supremo Commissario in data 6 dicembre 1943 riguardanti le prestazioni di guerra nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, e che i contravventori saranno fatti oggetto di particolari misure da parte della Polizia.

Le biciclette che a controllo ultimato saranno fermate dagli organi della Polizia senza che i possessori siano provvisti di un permesso di circolazione saranno sequestrate e non fruiranno di alcun diritto di risarcimento. Contro i contravventori verranno prese ulteriori sanzioni penali.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Antonio Zavadlal, dalla S. A. P. A. C. di Trieste lire 500; dal presidente Onorato Furlani lire 100 pro E.C.A.; dalla famiglia Omero lire 100 pro Orf. S. Giuseppe; dalla fam. Gratton lire 50 pro Unione commercianti decaduti; da Carmen Ravasini lire 50 pro Ist. dei Poveri; dalla fam. Cirielli lire 50 pro Ist. Rittmeyer; da Maria Zavadlal, Fanj Pangos, Maria Peric, Olga Cossoveli lire 200 pro Ist. dei Poveri; da Leopoldo Strehelj lire 100, da Maria Morel lire 100 pro Ist. dei Poveri; dalle fam. Mauro e Molassi lire 50 pro Ist. dei Poveri; da E. Benevenia lire 50 pro E.C.A.; dalla fam. Pacor lire 100 pro Ist. dei Poveri.

Per onorare la memoria di Maria Irene ved. Dannecker, dalla fam. Guido Dannecker lire 150 pro Ist. dei Poveri; dal cap. F. Filbier e consorte lire 50 pro Madri Ausiliatrici; dal cap. G. Paolo Rizzi e consorte lire 30 pro Fondo Bonelli; da Giorgina e dott. Andrea Ghira lire 50, da Amelia ved. Scabini lire 30 pro E.C.A. (sinis.); dalla fam. dott. Silvio Micalesco lire 50 pro Isti. Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Lina Pertosi, da Clara e Felice Oriselli lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Carmela e Gastone Della Savia lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dal prof. Marino Lapenna lire 100 pro Ass. Medica (Fondo ved. ed orf.); dal cugini Petrasco lire 50 pro E.C.A. (sinis.). — Per onorare la memoria di Adriana Bevilacqua, da Calza Bruno lire 50 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Thea Osvaldella, dalla fam. Grossi lire 50 pro C.R.I.; dai fratelli Salvadori lire 100 pro E.C.A. — Nel VII anniversario della morte di Arturo Gortan, da Elsa Gortan e figli lire 50 pro Centro Diagnostico per la cura contro i tumori. — Per onorare la memoria di Bruno Scaramelli, da Antonietta Maldini lire 50 pro Ist. dei Poveri; dalla fam. Cesari-Miniussi lire 30 pro C. R.I. — Per onorare la memoria di Gastone Brunetti, nel III mese della sua morte dalle fam. Umberto Missaglia e dott. Renato Tessèr lire 200 pro Casa di Nazareth. — Per onorare la memoria del prof. dott. Vittorio Comel, da Angelina e Otto Lantschner lire 50 pro Scuola «G. Corsi». — Per onorare la memoria di Antonia Pitacco Ruzzier, dal prof. Marino Lapenna lire 100 pro Ass. Medica (Fondo ved. ed orf.). — Per onorare la memoria di Maria Benussi, dalle fam. Slocovich e Darilc lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Maria ved. Urbani lire 25 pro Ist. Tec. «L. Da Vinci» (cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Antonio Barzellatto, da Massimo Cernigol lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Francesco Buttora, da Elena Cattarini-Mandich lire 50 pro C.R.I. (VIII Settore) e lire 50 pro Madri Ausiliatrici. — Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Laghi, dalla fam. Malazzi lire 50 pro Ist. dei Poveri e lire 50 pro Madri Ausiliatrici (fanciulle povere). — Per onorare la memoria della B.ssa Emma Baselli ved. de Loy, dalla fam. Comici lire 50 pro E.C.A. — Per onorare la memoria di Pia ed Arturo Mocolle, a tre mesi dalla sua tragica scomparsa, da Silva e Willy Hruby lire 200 pro Nostra Signora di Sion. — Da Bell'Osto Sivio lire 50 pro Ist. dei Poveri e lire 50 pro Ist. Rittmeyer.

Un incendio in una falegnameria

Sabato sera, poco dopo le 21, l'inquilino di un appartamento sovrastante la falegnameria sita al numero 19 di Campo San Giacomo, scorte delle lingue di fuoco sprigionarsi dalle saracinesche del laboratorio, provvide ad avvertire telefonicamente il Comando dei vigili al fuoco. Immediatamente due carri, agli ordini del vicecomandante, hanno lasciato la centrale per portarsi sul posto. Grazie al pronto intervento, l'incendio, provocato da un corto circuito e che minacciava di assumere delle vaste proporzioni, ha potuto essere domato nel giro di un'ora. I danni, comunque, ammontano a qualche migliaio di lire.

Con un secchio. L'altra sera, il tredicenne Mario Faidi, abitante in via Veruda n. 11, si è presentato all'astanteria dell'ospedale maggiore per farsi medicare delle ferite lacero-contuse alla fronte guaribili in circa una settimana. Le cause? Giocando, verso le 20, nei pressi di casa con un coetaneo, questi, involontariamente, lo colpiva alla testa con un secchio.

La spinta e il muro. La quarantenne Jolanda Baroncini, abitante in Campo San Giacomo 8, ricevuta una spinta da tale Liliana Babudar, è andata a sbattere contro un muro, in modo da riportare delle escoriazioni e contusioni al polso destro ed alla mano sinistra. Ne avrà per circa una settimana.

Lavorando con un piccone, il ventiduenne Giovanni Furlani, abitante in via Alfieri 4, si è ferito accidentalmente alla mano destra. Presentatosi successivamenet all'astanteria dell'ospedale maggiore, il Furlani, medicato dal sanitario di turno, è stato giudicato guaribile in non meno di tre-quattro settimane.

Il concerto sinfonico martedì al Verdi

E' fissato per martedì prossimo il concerto sinfonico in cui verranno eseguite dall'Orchestra stabile triestina musiche di Mario Bugamelli, il giovane compositore che in altre audizioni ha mostrato l'originalità e la forza della vena creativa e la maturazione del pensiero musicale delineato con chiarezza tutta italiana. Mario Bugamelli dirigerà le proprie musiche. Il programma è così composto: «Tempo di rondò» per piccola orchestra; «Quattro momenti» per voce e orchestra, solista la signora Margherita Voltolina-Medicus e la «Sequenza per grande orchestra» in tre tempi, violino solista Gianni Pavovich. Seguirà la sinfonia d'apertura dell'opera «Le nozze di Figaro» di Mozart e la «Settima Sinfonia» di Beethoven, direttore il maestro Glauco Curiel. E' la prima volta che il giovane Curiel dirige pubblicamente un concerto sinfonico. Ma questo suo debutto non ha da essere considerato come un saggio da novizio. Glauco Curiel, che dal 1941 occupa molto degnamente il posto di suggeritore nelle nostre stagioni liriche, e che è espertissimo e fine violoncellista e pianista, si orienta con vivido ingegno verso la carriera direttoriale, dopo la brillante prova data a Venezia, nella Rassegna nazionale per giovani direttori d'orchestra.

Fenice. Sulla scena continua il successo della Compagnia Willi e Mürer. Oggi debutto della soubrette Ines Bertini nella bizzarria comico-musicale in 5 quadri «Via Muscolone 22».

Filodrammatico. Il teatro resta chiuso alcuni giorni per restauri. Prossima riapertura con una rivista d'attualità di Angelo Cecchelin.

Radio Litorale Adriatico

M. 253,2 (Kc/s 1140). Stazione I. Ore 6: musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura; 11: varietà musicale; 12: programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (Picc. orch. della R.L.A. dir. dal maestro Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in coll. con la Germania; 15: chiusura; 16: trasmissione per le Forze Armate germaniche (in coll. con la Germania); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: il quarto d'ora della massaia; 18.15: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: intermezzo musicale; 19.40: trasmissione per l'operaio; 19.50: intermezzo musicale; 20: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 20.30: «Per ognuno qualcosa» (gr. conc. pop. settimanale in coll. con la Germania); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orchestrina di ritmi e canzoni della R.L.A. dir. dal maestro Paoletti; 23: musiche prima di mezzanotte (in coll. con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI D'OGGI

NAZIONALE. 16: «Piccolo mondo antico», con A. Valli. Ult. 20.10.
EXCELSIOR. 16.15: «Un colpo di pistola», A. Noris, F. Giachetti. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15.30: «Lo vedi come sei?», con Macario e Campanini. Ridere.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. In preparazione: «Trieste in veste de guera», 12 quadri d'attualità, di Angelo Cecchelin.
FENICE. 15: «La cortigiana di Siviglia». Sulla scena: «Via Muscolone 22», bizzarria comico-musicale in 5 quadri.
ITALIA. 15: «Il barone di Münchhausen», capolavoro a colori, protag. H. Albers.
IMPERO. 16: «Sogno bianco».
VIALE. 15.30: «Papà cerca moglie», con H. Rühmann. E' un film delizioso.
MASSIMO. 15.30: «Amiamoci così!», delizioso», con Vanna Vanni, W. Keppler.
ODEON. 15.30: «La quinta colonna», ovvero «Il nemico invisibile».
SAVONA. 15: «La donna dei miei sogni», con Leny Marenbach e Hans Söhnker.
MARCONI. 19 e 20.30: «La stella del Rio», una divertente rivista.
AZZURRO. 15.30: «Ricchezza senza domani», con L. Piccasso e D. Duranti.
RADIO. 15: «Ragazza indiavolata», con Marika Roekk e Johannes Heisters.
VITTORIA. 15.30: «Le buone intenzioni», con Fernand Grawey e Suzy Vernon.
CENTRALE. 15.30: «Odessa in fiamme», con Maria Cebotari.
ADUA. 15.30: «12 minuti dopo mezzanotte», con G. Katt.
VENEZIA. 15. 0: «Tragica notte», Doris Duranti, A. Rimoldi, A. Checchi.
CARDUCCI. 15.30: «Arrivederci Francesca!», grande capolavoro.
ROMA (Servola) «Don Cesare di Bazan», G. Cervi, capolavoro. Inizio ore 16.30.
BELVEDERE. 15.30: «Fascino», I. Pacetti, S. Jachino, musicato, cantato.

COMUNE DI TRIESTE	
9 settembre 1944	
NATI	6
MORTI	7
MATRIMONI	7

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

MORTI (9 settembre): Meonesi Luigi, a. 35; Gherst Giuseppe, a. 44; Rendinelli Fede, a. 2; Jasnidersich Vittorio, a. 4; Pastore Attilio, a. 22; Franza Santina, a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rotundo Giuseppe, falegname, con Valentino Vincenza, casalinga; Bonin Emilio, carpentiere, con Baldini Pia, sarta; Stefanelli Alfredo, studente, con Mantovani Angela, casalinga; Padovan Rolando, impiegato, con Pascoli Nerina, casalinga; Presel Renato, autista, con Giugovaz (Jugovaz) Nella, sarta; Dapretto Rinaldo, commerciante, con Rinaldi Bruna, impiegata; Canciani Fausto, macellaio, con Skerl Elvira, casalinga.

Chi avesse trovato un portafogli, smarrito sabato sul tratto piazza Sansovino-via Madonnina, è pregato di restituire i documenti contenuti, trattenendosi il denaro, a Bradaschia, via Donadoni 29.

LO SPORT

La riunione di trotto sospesa

La giornata di corse che avrebbe dovuto svolgersi ieri nel pomeriggio all'ippodromo di Montebello è stata rinviata. La prossima giornata avrà luogo regolarmente sabato prossimo.

Società Ginnastica Triestina. Oggi si riprendono le lezioni di ginnastica con il seguente orario: corsi femminili, lunedì e giovedì (inferiore 16-17, medio 17-18, superiore 18-19, signorine 19-20.30); corsi maschili, martedì e venerdì (inferiore 16-17, medio 17-18, superiore 18-19, adulti attrezzisti 19-20.30). Corsi preparatori (3-5 anni) mercoledì e sabato: femmine 16-17, maschi 17-18. Per le nuove iscrizioni rivolgersi in segreteria sociale, dalle 16 alle 20.

Lezioni di scherma al D.I.M.M. Sotto la direzione del maestro De Palma hanno avuto inizio al D.I.M.M. le lezioni di scherma. Esse avranno luogo lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 19 per gli allievi e dalle 19 alle 20 per gli adulti. Si accettano iscrizioni presso la segreteria.

Dopolavoro «A. Zito». Gli allenamenti della Sezione pugilato diretta dal signor Pacorini vengono effettuati nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17.30 alle 20. La Sezione pattinaggio a rotelle svolge la sua attività tutti i giorni dalle 17.30 alle 20. Per iscrizioni rivolgersi in segreteria.

La sfida di lotta a Udine

Carnera mantiene il titolo battendo Darnoldi ai punti

UDINE, 10

Circa duemila spettatori hanno presenziato al Polisportivo Moretti l'incontro di rivincita tra Primo Carnera e Nino Darnoldi, sfidante, nel quale era nuovamente in palio il titolo di campione italiano assoluto di lotta libera. Darnoldi (peso kg. 105) ha raggiunto per primo il quadrato, seguito da Carnera (kg. 123), più stringato e sorridente. L'incontro, diretto da Lino Della Pietra di Trieste, era iniziato da appena due minuti (esso comportava tre riprese di dieci minuti l'una) quando fischiò la sirena di allarme; ma l'incontro continuò ugualmente. La vittoria è stata strappata dal gigante di Sequals, che, del resto, ha avuto in Darnoldi un degno avversario. Vittoria, comunque, netta ed esente da rilievi, benchè ottenuta ai punti. C'erano nel goriziano la volontà e la classe, nel friulano altrettanta volontà, più prontezza a rintuzzare gli attacchi o ad assumere l'iniziativa, ed anche una scuola tecnica rispettabile, oltre a disporre di una quantità di energia fisica che Darnoldi, malgrado la sua consumata esperienza, non ha potuto superare.

Nei primi dieci minuti di lotta si è osservato un certo equilibrio di forze. Gli avversari, evidentemente, si studiavano. E' stato nella seconda e terza ripresa che la maggiore potenza fisica del più giovane Carnera ha potuto farsi luce e gravare sull'avversario, pur sempre generoso combattente. Naturalmente la vittoria di Carnera è stata salutata da un lungo insistente applauso. Ma anche a Darnoldi il pubblico ha tributato una manifestazione di viva simpatia.

Il programma di contorno è stato variato e decurtato causa i continui allarmi, che non hanno permesso ai pugili di Venezia e di Gorizia di raggiungere in tempo utile Udine. Sono stati, perciò, disputati due soli incontri, più una applaudita esibizione tra il peso gallo Molinaro di Udine e il peso leggero Simonetto, pure di Udine. Dei due incontri, il primo tra Alessandro di Udine e Mitti di Trieste si è concluso in parità dopo tre riprese aspre, mentre l'altro, assai più vivace e tecnicamente più pregevole, ha visto il successo ai punti del peso medio Zorzenon di Udine, ex campione italiano, sul peso leggero Verona, pure di Udine.

Estrazioni del Lotto del 9 settembre 1944

VENEZIA 44 88 34 65 38

NOTE MEDICHE

L'esaurimento nervoso

La debolezza costituzionale del sistema nervoso si rileva con diverse forme morbose, fra le quali una delle più frequenti l'esauriment[o] nervoso.

Le condizioni della vita modern[a] con le continue preoccupazioni d[ei] bisogni dell'esistenza, con la sm[a]nia di godimenti e di rapidi gu[a]dagni, con l'assillo della guer[ra] particolarmente, hanno contribu[i]to a diffondere questa nervosit[à] la quale colpisce specialmente l'u[o]mo più che la donna, ed in tutte [le] età, non esclusa quella senile.

Le emozioni violente dei bomba[r]damenti e degli allarmi contin[ui] le eccessive fatiche del corpo e d[el]la mente, le malattie infettive, [i] traumi, specialmente quelli del c[a]po, l'alcoolismo, la sifilide, le m[a]lattie utero-ovariche nella don[na] ecc., sono altrettante cause occ[a]sionali di esaurimento del sistem[a] nervoso.

Fra i sintomi, frequentissimo [è] il male di capo o cefalea, chè occ[u]pa il vertice della testa, o la fron[te] o tutto il capo. Può accompagnar[si] a vertigini, rumori d'orecchio, d[i]sturbi di vista, dolori al bulbo oc[u]lare. La cefalea è fenomeno [di] grande preoccupazione.

I dolori lungo la colonna vert[e]brale, specie alla regione dell'os[so] sacro, è sintomo non meno fas[ti]dioso, se non così frequente co[me] il male di capo. Un sonno legge[ro] di breve durata, interrotto da [in]cubi, può essere il primo indi[zio] dell'esaurimento nervoso, come p[uò] essere invece la sonnolenza, ossi[a] bisogno di dormire frequentemen[te].

La vista, l'udito, l'olfatto, il [gu]sto, subiscono dei capricciosi m[u]tamenti. Non vi è regola: ogni a[m]malato ha il suo modo di veder[e,] di udire, di gustare. Il carattere [si] fa cupo, taciturno, stravagante, [in]coerente. Prevale il senso di pre[oc]cupazione, di tristezza, di incont[en]tabilità della vita; ogni più pic[co]lo fatto può essere causa di iras[ci]bilità. Molto spesso si verifica u[no] stato di angoscia, come se qualc[he] cosa di grave dovesse accadere. L'[at]titudine al lavoro è diminuit[a,] diminuiti perfino gli affetti fam[i]liari.

Grande fugacità ed instabilità [del] pensiero sono caratteristici fen[o]meni nell'esaurimento nervoso, s[pe]cie nelle persone colte, fra i p[ro]fessionisti, artisti, letterati e [s]pecie in coloro che lavorano c[on] il cervello, dalle quali si sente sp[es]so ripetere: la mia testa non è [li]bera, non posso più pensare liber[a]mente. La debolezza nervosa p[uò] colpire l'apparato digerente, in[ge]nerando vari disturbi funziona[li] che vanno chiamati sotto il nom[e] generico di dispepsia nervosa.

Non è quasi mai risparmiato [il] cuore: il cardiopalma o palpitazio[ne,] è fenomeno frequentissimo sp[e]cialmente nelle persone giova[ni] piuttosto magre, che dai profe[ssionisti] vengono designate come sogg[etti] asciutti e nervosi. Fosfaturia, ori[ne] abbondanti, chiare come acqua, s[o]no manifestazioni nervose dell'a[p]parato reno-vescicale. I disturbi [del]l'apparato sessuale possono esse[re] la prima manifestazione dell'ese[c]ribilità nervosa.

La rassegna dei sintomi non te[r]mina qui. Bastano tuttavia que[lli] descritti per sommi capi a da[re] una idea del profondo perturb[a]mento che avviene nell'intimo de[lla] vita, quando le funzioni del siste[ma] nervoso si esaurisce.

I mezzi di cura proposti per co[m]battere l'esaurimento nervoso so[no] innumerevoli. Il malato nervo[so] deve anzitutto fare dei pasti re[go]lari con cibi ben scelti di facile d[i]geribilità, tenendo presente che [la] buona digestione è coefficiente [di] felicità. Deve prendere i suoi rip[a]si regolarmente, qualunque sia[no] gli affari o i lavori a cui deve a[t]tendere.

Il riposo assoluto, cioè l'abba[n]dono completo di ogni lavoro, [va] prescriverà solamente in casi [di] gravissimo esaurimento. In gene[re] si deve raccomandare di non fa[re] eccessiva fatica. Con questo non [si] vuole vietare la ginnastica, il m[o]to, lo sport, perchè questi mezzi [fi]sici sono anzi efficacissimi rime[di] quando sieno diretti dal medico [ed] eseguiti con moderazione.

Dott. GIEMME

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino